

# Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

## Scheda intervento n. 9

### TITOLO INTERVENTO Piano Operativo

Raddoppio e velocizzazione Frasso Telesino - Vitulano III Lotto S.Lorenzo M. Vitulano

### TITOLO INTERVENTO

Raddoppio e velocizzazione Frasso Telesino - Vitulano

SETTORE	LOCALIZZAZIONE
---------	----------------

1.Infrastrutture: 024 Ferrovie (rete centrale RTE-T)	Regione Campania
--	------------------

### DESCRIZIONE INTERVENTO

Riferimento CdP-I 2017-2021: 0279B - Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)

L'intervento prevede il raddoppio della linea Napoli/Caserta-Foggia tra le località di Frasso Telesino e Vitulano. La nuova infrastruttura si sviluppa per circa 30 km, parte in variante e parte in affiancamento, e la velocizzazione a 180 Km/h in rango P. E' prevista la realizzazione di 4 fermate e 1 stazione e la soppressione di 20 passaggi a livello.La realizzazione dell'intervento è articolata in tre Lotti funzionali:1° lotto funzionale: Frasso telesino – Telese;2° lotto funzionale: Telese – S.Lorenzo Maggiore;3° lotto funzionale: S.Lorenzo Maggiore – Vitulano.Nello specifico l'oggetto del finanziamento é costituito dal 3° lotto funzionale che completa funzionalmente la tratta Napoli-Benevento.



### BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE

Rete Ferroviaria Italiana / Rete Ferroviaria Italiana

### COSTO OPERE IN PROGRAMMA FSC 2014-2020

215,0 milioni di euro

### OGGETTO DI INTERVENTO

Progettazione e Realizzazione

### OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto si inserisce nel programma di realizzazione della nuova linea Alta Capacità Napoli-Bari, parte integrante del Corridoio Scandinavia - Mediterraneo della rete Trans European Network (TEN-T).La nuova linea consentirà di integrare l’infrastruttura ferroviaria del Sud - Est, e in particolare la Puglia e le province più interne della Campania, con le direttrici di collegamento al Nord del Paese e con l’Europa, al fine di favorire lo sviluppo socio - economico del Meridione.L’approccio progettuale scelto è stato quello dell’Alta Capacità. L’obiettivo principale è la velocizzazione del collegamento attuale e il miglioramento

# Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

## Scheda intervento n. 9

dell'accessibilità al servizio nelle aree attraversate, sia per servizi nazionali di lunga percorrenza (velocità dell'ordine di 200 Km/h), sia per il servizio regionale e merci. La nuova linea è finalizzata ad attrarre su ferro maggiori quote di traffico, dare adeguata risposta alle esigenze di mobilità dei viaggiatori e delle merci in chiave sostenibile e intermodale e contribuire alla maggiore integrazione economica e sociale dell'intero meridione nel Paese ed in Europa.

### AVANZAMENTO PROGETTUALE

Progettazione definitiva

### DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

I dettagli delle opere da realizzare e le relative modalità esecutive saranno definiti in sede di progettazione e terranno conto delle risultanze del confronto con gli Enti Locali e le altre amministrazioni interessate. Ove prevista, la conferenza di servizi seguirà l'iter previsto dalla normativa vigente. Le opere saranno conformi agli standard tecnici di riferimento nazionali, con particolare riguardo alle norme e direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea. Nello specifico gli interventi consistono nella realizzazione di un raddoppio ferroviario della lunghezza di 7,4 Km, dalla nuova stazione di S. Lorenzo Maggiore fino a riconnettersi all'attuale stazione di Vitulano. La sede ferroviaria è completamente rinnovata parte in sede e parte in variante di tracciato inoltre sarà ricollocata la fermata di Ponte e sarà realizzata una nuova Sottostazione elettrica e tutte le opere minori per la ricucitura delle strade interferite e dei corsi d'acqua.

### QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

importi in milioni di euro

Costo	Costo Fase Finanziata	Risorse di cui	FSC 2014-2020 Nazionali	FSC 2014-2020 Patti Sud	Stato MEF	Stato FSC	U.E.	EE.LL.
995,0	995,0	995,0	215,0	0,0	759,0	21,0		0,0

### CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' E PIANO FINANZIARIO

Semestre	2017_I	2017_II	2018_I	2018_II	2019_I	2019_II	2020_I	2020_II	2021_I	2021_II	2022_I	2022_II	2023_I	2023_II	Oltre
Tempi															
Spesa	0,0	0,0	0,0	3,7	0,5	0,0	6,9	6,9	11,4	11,4	22,4	22,9	43,0	43,0	42,9

#### Legenda

	Studio di fattibilità		Progettazione		Affidamento		Realizzazione		Completamento
--	-----------------------	--	---------------	--	-------------	--	---------------	--	---------------

### DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

La realizzazione di tutti gli interventi programmati sull'asse Napoli-Bari consentirà di attivare servizi ferroviari veloci diretti tra Napoli e Bari, aumentare l'offerta tra Bari-Roma-Bologna-Milano-Torino e tra Bari-Pescara e Bologna, riducendo notevolmente i tempi di viaggio: • Napoli - Bari: circa 2h (no stop), -1 h e 40 m di differenza rispetto ad oggi; • Roma - Bari: circa 3h (no stop), -1h di differenza rispetto ad oggi. La nuova infrastruttura garantirà l'integrazione della rete ferroviaria del sud - est nel sistema AV/AC, connettendosi alla nuova stazione Napoli Afragola e alle linee AV/AC e aumentando la connessione con i servizi ferroviari regionali, in particolare nelle aree metropolitane di Napoli e di Bari. L'aumento di capacità consentirà di rafforzare l'offerta di trasporto e di sviluppare l'interscambio ferro/ferro e ferro/gomma nelle città servite dalla nuova linea sia in provincia di Napoli e Bari sia nelle aree di Caserta, Benevento e Foggia.

### INDICATORI DI RISULTATO

	Unità di misura	Attuale	Obiettivo
Capacità potenziale      Capacità commerciale della linea	treni/giorno	80	220

### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

# Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

## Scheda intervento n. 9

	Unità di misura	Obiettivo
km rete adeguata/potenziata	km	30

### STRUMENTO ATTUATIVO

Contratto di Programma MIT-RFI parte Investimenti. L'atto disciplina i rapporti tra lo Stato e Gestore per la realizzazione ed il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e per l'upgrading dei livelli, di sicurezza al fine di ottemperare ad innovazioni introdotte da disposizioni normative o derivanti dall'evoluzione tecnologica.